

Dipinti, disegni e olii dei nomi « sacri » della pittura

In mostra le novelle del Decameron a Certaldo, paese di ser Boccaccio

Esposte un centinaio di opere, scelte in uno stock di cinquecento - La rassegna nel medievale Palazzo Pretorio nella parte alta del paese - Un'iniziativa che aspetta altri contributi artistici - Mostra permanente e non « museo »

CERTALDO — Ci sono i nomi sacri della pittura: Maciari, Sissu, Carlo Levi, Azzurri, Carraro, Guttuso, Manzi, Vespianti, Purificato, Quaranta, e tanti altri ancora. Le loro opere non partecipano ad una sola, grande, « collettiva », né a tante « personali ». Partecipano ad una mostra permanente che raccoglie le illustrazioni alle novelle del « Decameron » di Boccaccio. E' una rassegna singolare, collocata nel Palazzo Pretorio, al culmine della via centrale di Certaldo Alto, in due grandi sale dalle mura disadone.

Gli artisti hanno dato sfogo alla loro fantasia: volti, paesaggi, situazioni, che oscillano tra l'immagine realistica e la caricatura più grottesca. Alcuni dipinti richiamano genericamente il « Decameron » di Giovanni Boccaccio, altri sono legati direttamente a questa o quella novella. A co-

loro o in bianco e nero, mostrano Calandrino, Fra Cipolla, e altri personaggi creati dalla vivace mente del novelliere trecentesco. Ci sono opere che fanno rivivere l'atmosfera della festa novella della decima giornata, della quinta novella della quarta giornata. Due illustrazioni si riferiscono ad uno stesso tema, la nona novella della settima giornata: entrambi ritraggono un uomo salito su un albero, che dall'alto domina una scena d'amore tra due innamorati. Entrambi, si dice, sono stati osservati e apprezzati. Le illustrazioni degli italiani — riprende il sindaco — oltre ad essere di più, sono anche qualitativamente migliori. Per questo, ogni artista di casa nostra è rappresentato nella esposizione con almeno un pezzo.

Mostra permanente si, ma non è il concetto sul quale insiste Ciampolini: « C'è una premessa da fare — dice —. Nel 1907, fu inaugurata una mostra che raccoglieva le illustrazioni al « Decameron ». La mostra fu momentaneamente chiusa per tre o quattro mesi, poi non se ne parlò più. Nel '76 gli stessi pezzi sono stati esposti di nuovo, ma in modo permanente. Quindi, mostra permanente. Perché « museo »? E' ovvio: noi ci rivolgiamo continuamente ai pittori per stimolarli a proseguire a lavorare sui tanti temi e spunti che si trovano nel « Decameron ». La nostra è una raccolta « aperta », che deve arricchirsi di nuovi elaborati e di nuovi nomi. E' interessante vedere come si evolve il rapporto tra gli artisti e le novelle di Boccaccio, cosa hanno da dire i più giovani. Una parte delle opere ha

fatto anche qualche viaggio all'estero. Sono state a Parigi, in Olanda, a Berlino est. Nella primavera prossima saranno a Varsavia ed a Cracovia. Una delegazione polacca è già stata a Certaldo per prendere accordi e per fare una scelta. Finora, hanno avuto ovunque successo. Nei paesi ospitanti, tra l'altro, si è diffusa una simpatica consuetudine: viene indetto un concorso per il miglior disegno della mostra e l'illustrazione vincente è donata al Comune di Certaldo. Un modo, anche questo, per sollecitare l'interesse degli stranieri. Per chi visita il Palazzo Pretorio, l'esposizione non è una meta obbligata. Da visitare anche il giardino, c'è quasi un pellegrinaggio delle scolaresche: i ragazzi ritengono nelle immagini ciò che, in classe o a casa, hanno letto sui libri. Fausto Falorni

calvizie? cetrin ... naturalmente



applicazione progressiva e definitiva di capelli naturali nella cute

per vedere dal vivo casi risolti e per una diagnosi gratuita telefona al 28.41.06 - 21.78.19

cetrin

FIRENZE - VIA VECCHIETTI N. 13

BAZZANI s.n.c.

CONTRUZIONI METALLICHE

LAVORAZIONE E COMMERCIO PRODOTTI SIDERURGICI

e capannoni per l'industria e per l'agricoltura

53030 CASONE MONTERIGGIONI (SI)
Telefono (0577) 304058 - 304063 - Casella Postale 4

TERMOIDRAULICA

Palmerini Giorgio

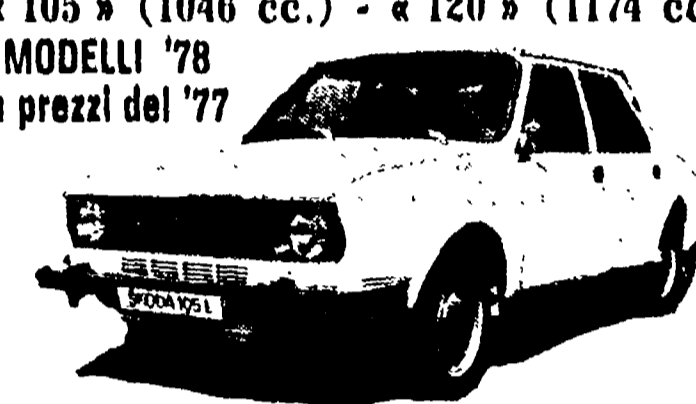
Fornitura e messa in opera di materiale da riscaldamento igienico e sanitario

Esclusivista: Brattoloni « IULIA »

Lok. CAMUCIA - Via Etruria, 5 - Abil. CORTONA - V.leto G. - Tel. 62.869

SKODA

« 105 » (1046 cc.) - « 120 » (1174 cc.)
MODELLI '78
a prezzi del '77



ORA PRONTA CONSEGNA CHIAVI IN MANO

L. 2.795.000

Conc. AUTOSAB - Via G. del Marignoli, 70 (ang. Via Ponte di Mezzo) Tel. 36 00 67 - Firenze

...è sempre un piacere risparmiare

GIPI

ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE

...dalla camicia alla pelliccia...

con pochi soldi rinnovate il guardaroba

PREZZI DI FABBRICA

GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047

a FIRENZE

TRATTAMENTO SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA CON LA MODERNA

CRIOterapia

CHIRURGIA del FREDDO

EMORROIDI, RAGADI E FISTOLE ANALI - CERVICITI VERRUCHE - CONDILOMI ACNE

Indirizzo: IPERINFORNIA PRUSTICA BENIGNA, Consorzio Prof. F. Wilkinson
FIRENZE - V.leo GRANSCI, 86 - Telefono (055) 695.888
Aut. Comune Firenze del 7/10/76

Mostra a Forte dei Marmi dell'opera dell'artista scomparso

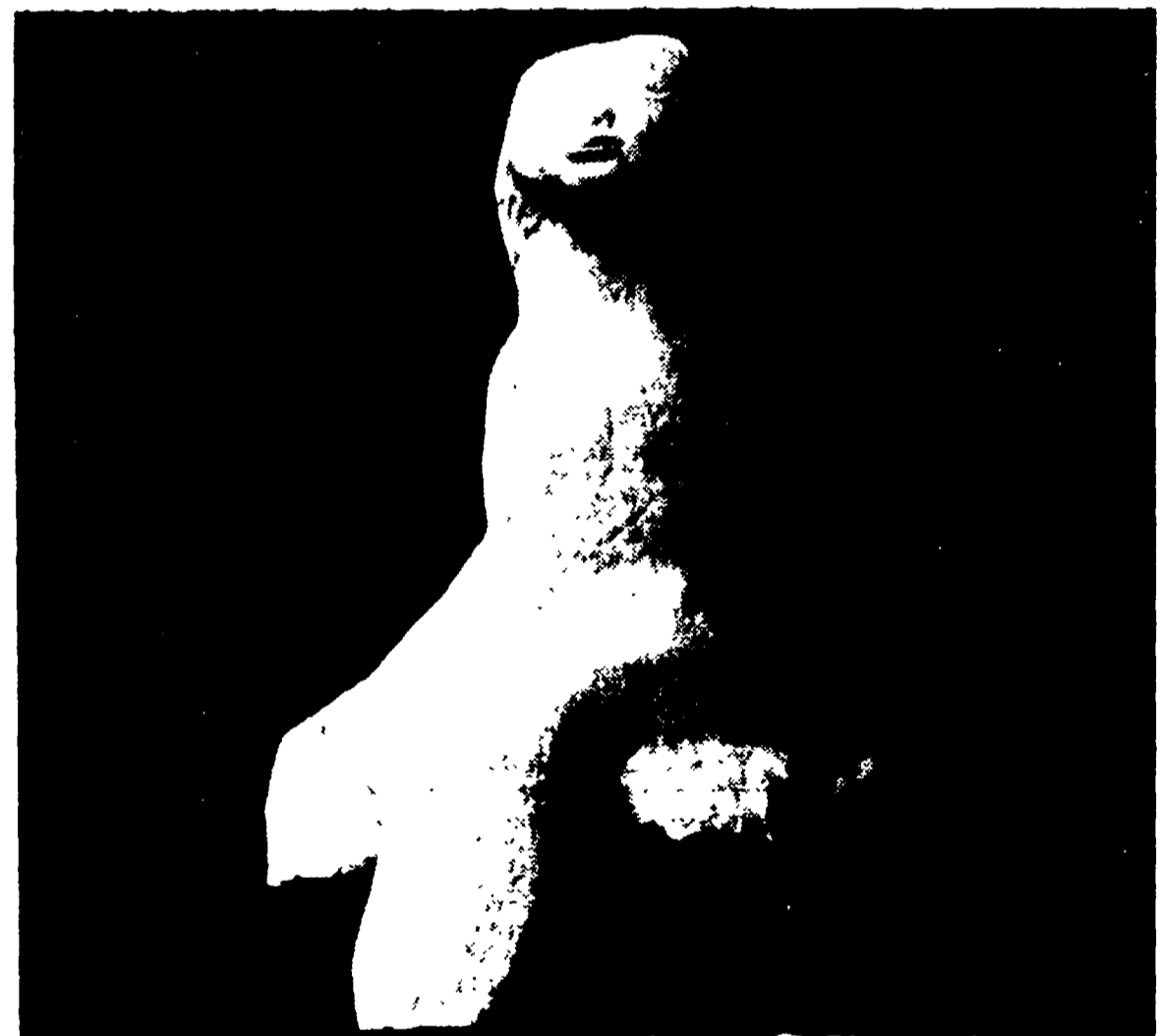
Il ricordo di Ugo Guidi resta nella sua scultura

L'esposizione allestita nelle sale della galleria d'arte moderna - Guidi fece del Forte l'osservatorio privilegiato dei vari momenti della sua arte

La città di Forte dei Marmi e la locale Galleria d'arte Moderna hanno ricordato la figura dello scultore Ugo Guidi, scomparso nel luglio dello scorso anno, nel modo migliore e più conveniente alla memoria di un artista, allestendo cioè una grande mostra retrospettiva nelle sale della Galleria che da molti mesi ha iniziato a funzionare con un ciclo di manifestazioni di grande impegno.

Ugo Guidi era nato a Querceta, in Versilia, nel 1912 e su questa terra era sempre vissuto, accanto alle Apuane e avvicinato a Forte dei Marmi che in molti anni fu considerata una delle capitali estive della cultura italiana. Schivo ma allo stesso tempo curioso e attento, Guidi fece del Forte l'osservatorio privilegiato del repertorio avveniristico dei movimenti culturali e artistici che hanno caratterizzato il nostro secolo, ma lontano dai clamori metropolitani continuò nel suo lavoro filtrando criticamente stimoli e proposte nuove nella segreta cucina della sua « provincia » che nel suo caso, fuori del manifesto ritardi e inerte, si dimostrò un utile, anche se protettivo, posto d'ascolto.

Attraverso all'Accademia di Carrara dello scultore Arturo Dazzi di cui fu in seguito assistente, Guidi mosse i suoi primi passi sulle orme della poetica daziana, bilanciandosi anch'egli fra « esiti neoclassici e intimisti irrazionalisti ». Ben presto però prese a seguire un'istinto più personale e di conseguenza lo stesso linguaggio divenne progressivamente lo strumento simbolico e irripetibile di ogni vera espressione artistica. Nel dopoguerra specialmente, Guidi si interessò ad una ricerca plastica imperniata su soluzioni quasi impressionistiche, comunque vibranti e caste, quasi mosse da un leggero ma insistente rovello musicale. Sono queste figure quasi sempre sbalzate nella pietra, animali e bambini ai più delle volte, arrotati da una penombra di malin-



Ugo Guidi: « Ballerina », scultura del 1974

conia che ne attenua i referenti fisici, che smorza l'antica vitalità, che li astrae infine in una misura rigorosamente affettiva, ma di una affettività mentale e asciutta.

Molti di questi pezzi passeranno nelle più importanti raccolte pubbliche e private, italiane e straniere, e così comincerà la storia della scultura

italiana. Spinto da una sorta di ventura fatale, Guidi non ebbe riconoscimento nei meriti che invece questa mostra pretende tengano acclarati con la prova di guidi critici. A metà degli anni '60 Guidi sottopose ad una apparente, nella riconsiderazione quella cifra stilistica che lo aveva fatto riconoscere nel novero delle sculture più sicure della scultura italiana.

te sculture che non trattava però di denunciarne l'onestà di fondo, che ha fatto di Guidi, che appunto mirava alla costituzione di un mondo di oggetti e di spunti, che deve arricchirsi di nuovi elaborati e di nuovi nomi. E' interessante vedere come si evolve il rapporto tra gli artisti e le novelle di Boccaccio, cosa hanno da dire i più giovani. Una parte delle opere ha

te sculture che non trattava però di denunciarne l'onestà di fondo, che ha fatto di Guidi, che appunto mirava alla costituzione di un mondo di oggetti e di spunti, che deve arricchirsi di nuovi elaborati e di nuovi nomi. E' interessante vedere come si evolve il rapporto tra gli artisti e le novelle di Boccaccio, cosa hanno da dire i più giovani. Una parte delle opere ha

te sculture che non trattava però di denunciarne l'onestà di fondo, che ha fatto di Guidi, che appunto mirava alla costituzione di un mondo di oggetti e di spunti, che deve arricchirsi di nuovi elaborati e di nuovi nomi. E' interessante vedere come si evolve il rapporto tra gli artisti e le novelle di Boccaccio, cosa hanno da dire i più giovani. Una parte delle opere ha

te sculture che non trattava però di denunciarne l'onestà di fondo, che ha fatto di Guidi, che appunto mirava alla costituzione di un mondo di oggetti e di spunti, che deve arricchirsi di nuovi elaborati e di nuovi nomi. E' interessante vedere come si evolve il rapporto tra gli artisti e le novelle di Boccaccio, cosa hanno da dire i più giovani. Una parte delle opere ha

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA AGENTI

introdotti alberghi, ristoranti, comunità, navi, ecc. anche in abbigliamento. Per zone libere Lazio, Toscana, Umbria. Ottimo trattamento.

Scrivere ZASO
Via Leopardi, 10 - Livorno

ECCEZIONALE

a solo L. 4200

una pellicola Kodak super 8 compresso sviluppo

Cammini

All'Elettroforniture Pisane

V. Provinciale Calcesana, 54 60
Tel. (050) 879104 - 56010 GHEZZANO (Pisa)

Ad 1 Km dal centro di Pisa, ampio parcheggio. Prima di fare acquisti visitateci. Assistenza garantita dalle varie fabbriche. Grande magazzino all'ingrosso.

Vi ricordiamo che abbiamo TV a colori a prezzi incredibili e di assoluta concorrenza con garanzia di assistenza.

TV 12"	L. 97.000
TV 22" colore	L. 530.000
TV 22" colore	L. 599.000
TV 26" colore	L. 397.000
TV 26" colore con CLOG	L. 735.000
TV 26" colore bistandard	L. 545.000
TV 26" colore 16 can. rit. stereo	L. 640.000
TV 26" colore 12 canali	L. 599.000
TV 26" colore 16 canali CT	L. 771.000
TV 26" colore 12 canali C sensor	L. 642.000

PRIMA DI FARE ACQUISTI INTERPELLATECI!

OCCASIONE CASA ESTATE 78 !!

ALLA DITTA

Montana

SUPERVENDITA

PER TRASFERIMENTO SEDE

Eliminazione totale delle scorte di magazzino !!!

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - IDROSANITARI

A prezzi super eccezionali!!!

Caldala Murale a gas con produzione di acqua calda	L. 219.000 cad.
Scalabagno a metano It. 80	70.000 cad.
Scalabagno elettrico It. 80 con 15 mesi garanzia	34.000 cad.
Vasca bianca in acciaio 25/10	20.000 cad.
Berle sanitari 9 pz. Bianchi	58.000
Riv. Bagno 20x20 coordinati sc. comm.le	4.580 mq.
Riv. Cucina 20x20 coordinati sc. comm.le	4.980 mq.
Pav. Cassettone rust. Toscano sc. comm.le	5.280 mq.
Moquette Due Palma bouclé in nylon	4.800 mq.
Moquette aguljeta	1.500 mq.
Levello Fire Clay di 180 con sottol. bianco	70.000 cad.

VISITATECI !!!

NAVACCHIO-PISA Via Giuntini, 10 (Dietro la Chiesa) - Tel. 050/775119

L'opera del pittore Vilfredo Lam al centro della mostra di Montignoso

Dopo Treccani e Moore, la « presenza » del Terzo Mondo

Un leggero calo tra i visitatori, ma un bilancio complessivamente positivo - Un dibattito con Amendola su « Arte cultura, politica » - Un classico appuntamento culturale - La « concorrenza » della costa - Mostre senza vendita

MONTIGNOSO — E' calato il sipario sulla « Mostra Presenza ». La rassegna di pittura e di opere di artisti celebri e non, ha festeggiato l'ultimo anno di vita. Otto anni di successo, di partecipazione e di « presenza ». Ed il segreto sta tutto qui: nella presenza degli stessi artisti, non soltanto delle loro opere. La formula « sentire il pittore » viene attaccata personalmente i suoi dipinti, parla con i visitatori, partecipa ai dibattiti. Il 1978 è stato caratterizzato dalla presenza di Vilfredo Lam, famosissimo pittore del terzo mondo, che con la sua partecipazione ha dato la dimensione internazionale che mancava alla Mostra Presenza.

Insieme a Lam, per un dibattito su « arte, cultura e politica », è stato presente per alcuni giorni anche il compagno Giorgio Amendola che accompagnava la moglie Germaine Le Coq in qualità di espatriata. Chiusa la mostra, è ovvio, la mente degli organizzatori va già all'edizione del prossimo anno, con la volontà di far meglio e di superare i limiti che l'edizione appena conclusa ha mostrato. Poiché in verità, ma solo in apparenza, si è soltanto l'artista ma anche i concittadini, per queste ragioni intendiamo rimanere dentro il paese. E' forse davvero la via giusta, visto che sta anche calando la cortina che pareva dividere le passate amministrazioni dai cittadini sulla valutazione della Mostra stessa. La prova è fornita dalla fine delle dispute dialettiche sulla stampa locale.

Un altro aspetto della manifestazione che andrà analizzato, e sul quale si sono appuntate le notazioni critiche, è il numero degli artisti che espongono nella collettiva: c'è il pericolo di frazionamento il visitatore che, in genere, mal digerisce la varietà e la dispersione dei temi proposti. Al di là di questo, la Mostra Presenza è ormai il classico appuntamento culturale che la cittadinanza di

Montignoso da ai turisti della zona, è « quel di più » che ormai tutti vanno ricercando nelle vacanze. Ernesto Treccani che parla di « presenza » è un artista che insegna ad incidere, Henri Moore con le sue sculture, questi sono solo alcuni dei tanti nomi e personaggi che hanno reso viva questa manifestazione negli anni passati: con Fomazzio a Lorenzi e al gruppo Loboz si aprono, ora, le porte alla Mostra di Montignoso.

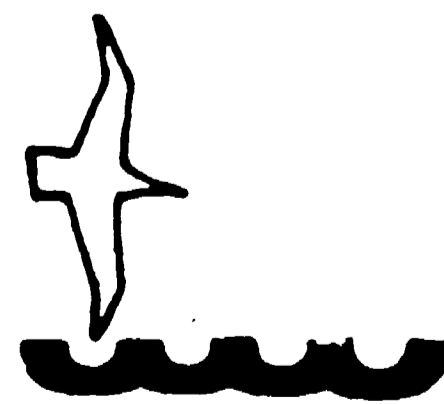
Premio nazionale di pittura « Montecarlo »

PONTEREDERA — L'amministrazione comunale di Montecarlo, in occasione della V mostra mercato dei vini tipici lucchesi, in programma dal 2 al 10 settembre, ha organizzato un premio nazionale di pittura « Montecarlo », aperto agli artisti di tutte le tendenze. Ciascun artista può presentare alla mostra un massimo di tre opere che dovranno pervenire al comune di Montecarlo entro le ore 13 di martedì 29. La mostra verrà allestita nei locali del palazzo scolastico, adiacenti a quelli della mo-

stra del vino. L'inaugurazione della mostra avrà luogo domenica 2 settembre alle 10.30. I premi saranno assegnati a insindacabile giudizio della giuria. Le opere premiate resteranno di proprietà dell'amministrazione comunale di Montecarlo. I premi a disposizione della giuria sono i seguenti: 1. premio lire 500.000; 2. premio lire 300.000; 3. premio lire 200.000. Saranno inoltre assegnati altri premi consolatori in medaglie, coppe, targhe e confezioni di vini tipici lucchesi.

informazioni SIP agli utenti

E' attivo, nel distretto di Pisa il servizio opzionale automatico



BOLLETTINO NAUTICO 196

che fornisce, a cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica, le osservazioni e le previsioni sullo stato dei mari italiani e sulle relative condizioni atmosferiche.

Il servizio, della durata di circa tre minuti, è registrato in varie edizioni giornaliera e dà luogo ad un addebito pari a tre scatti.

Dagli altri distretti il servizio è raggiungibile in teleselezione, con l'addebito di competenza, formandoli 050/996969